



**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto
Consigliere del Gruppo Lega Nord

Premesso che:

- Il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) non prevede nessun ampliamento della discarica presente sul territorio del Comune di Baricella;
- Tra le varie osservazioni al Piano si riscontrano volontà del Comune a mantenere attiva la discarica prevedendone eventuali ampliamenti;
- Alle osservazioni del Comune sono state date risposte negative relativamente a questa eventualità; - Oltre alle osservazioni ufficiali al PRGR si è appreso di altre comunicazioni tra la Regione e il Comune di Baricella inerenti il Piano, scambio di informazioni che il Comune ha affermato non essere comunicazioni ufficiali ma le ha denominate come “nota informale”;
- In data 26 maggio 2014 è stata protocollata (PG.2014.0219099) una comunicazione via mail tra la Regione ed il Comune di Baricella che sarebbe la comunicazione dal Comune di Baricella intesa come “nota informale”;

Considerato che:

- Casualmente il tempo ha smentito il PRGR tanto che è previsto ad oggi l'ampliamento (prima si parlava di chiusura della discarica) del sito di smistamento di rifiuti di Baricella;

Ritenuto che:

- Uno scambio di mail tra la Regione e il Comune di Baricella non si può ritenere un atto informale soprattutto nel momento in cui lo stesso atto viene protocollato dall'ente regionale;
- Il protocollo di un messaggio in entrata da parte della Regione Emilia-Romagna dovrebbe prevedere un protocollo in uscita da parte del Comune di Baricella;



Lega Nord Emilia e Romagna
Gruppo Assembleare



Visto che:

- L'insieme dei fatti segnalati offusca il quadro generale relativo alle comunicazioni tra enti riguardo il futuro della discarica di Baricella;

Interroga la Giunta Regionale per sapere se:

- Un documento protocollato è da considerarsi sempre un documento ufficiale;
- La comunicazione tra enti può ritenersi informale e se lo fosse in quali casi;
- Eventuali rapporti “informali” tra Regione e Comuni possono aver modificato di fatto l'impianto strutturale del Piano e gli obiettivi prefissati dallo stesso.

Bologna, 28 agosto 2017

Daniele Marchetti